



ASSOLOMBARDA

OSSERVATORIO

Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro
IV trim 2018

RAPPORTO

N° 02/2019

A cura dell'Area
Centro Studi

Con la collaborazione di



Indice Contenuti

1. IN SINTESI	5
Le richieste in calo tornano ai livelli del 2013	5
Soffre il segmento più specializzato della domanda	5
2. LE RICHIESTE NEL IV TRIMESTRE 2018	7
3. I TREND	11
Il bilancio 2013-2018	17
4. IL GIUDIZIO SULLA REPERIBILITÀ DEI PROFILI	19
Tecnici	19
Impiegati esecutivi	20
Addetti al commercio	20
Operai specializzati	21
Conduttori di impianti	22
Personale non qualificato	22
APPENDICE	25
METODOLOGIA D'INDAGINE	27
GLOSSARIO DELLE PROFESSIONI	29

1. In sintesi

Mancano all'appello oltre 25mila lavoratori

Secondo i numeri forniti dalle Agenzie per il Lavoro, riferiti all'area di Milano, Monza Brianza e Lodi, le richieste di lavoratori in somministrazione segnano un'ulteriore battuta d'arresto e, dopo il -37% registrato nel periodo luglio-settembre, nell'ultimo trimestre del 2018 **crollano del -58%** rispetto allo stesso periodo del 2017. Si tratta della contrazione della domanda di lavoro in somministrazione più consistente da quando l'Osservatorio è stato istituito nel 2013.

L'analoga rilevazione condotta sul territorio di Brescia¹ ha registrato risultati non dissimili: -43% nell'ultimo trimestre dell'anno, dopo il -26% del III trimestre.

Sommando i dati dei due territori, in un anno la richiesta di lavoratori in somministrazione da parte delle imprese milanesi e bresciane si è ridotta di oltre 25 mila unità.

Il brusco stop subito dalla somministrazione nell'ultimo semestre rischia avere serie ripercussioni sui livelli occupazionali.

Soffre il segmento più specializzato della domanda

Nell'area milanese l'emorragia ha investito tutte le categorie professionali, dagli addetti al commercio (-61%) al personale non qualificato (-44%), dagli operai specializzati (-24%) agli impiegati (-21%) ai conduttori di impianti (-15%). Ma **sono soprattutto i tecnici ad aver registrato il maggior calo di richieste (-83%)**.

Il motivo in parte si può individuare nel rallentamento economico che sta iniziando a interessare quest'area, finora locomotiva del Paese. Un certo contenimento - da parte delle imprese - della ricerca di queste figure, centrali nello svolgimento dei processi di produzione, risulta quindi del tutto fisiologico.

Ma sui tecnici sono anche gli effetti della nuova normativa che sembrano rivelarsi più deleteri.

I vincoli posti al rinnovo dell'incarico finiscono per penalizzare soprattutto quel personale - come sono i tecnici - adeguatamente preparato (anche grazie a cospicui investimenti in formazione) a svolgere mansioni che richiedono una elevata specializzazione.

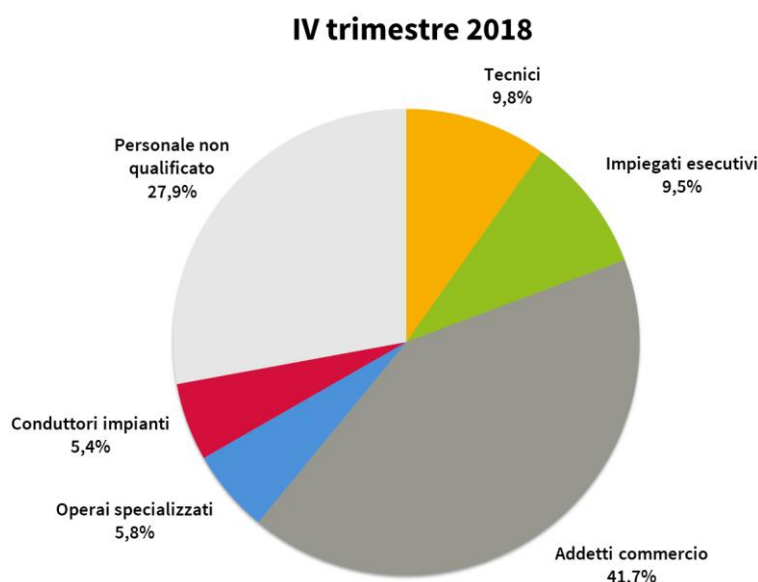
¹ Osservatorio AIB - Agenzie per il Lavoro, a cura del Centro Studi Associazione Industriale Bresciana

2. Le richieste nel IV trimestre 2018

Secondo i dati forniti dalla Agenzie per il Lavoro nel IV trimestre 2018 le imprese hanno ricercato soprattutto addetti al commercio (42% della domanda) e personale non qualificato (28%). La richiesta di tecnici rappresenta il 10%, una quota dimezzata rispetto al IV trimestre 2017: il peso di questa categoria professionale è ormai analogo a quello degli impiegati esecutivi. Operai specializzati e conduttori di impianti, insieme, soddisfano il rimanente 10%.

La composizione delle richieste per gruppo professionale è riportata Figura 1.

Figura 1 - Composizione % delle richieste per gruppo professionale



L'elevata incidenza, tra le richieste di lavoratori in somministrazione, di professionalità legate al commercio si lega coerentemente al periodo natalizio, ma colpisce il consistente regresso delle esigenze di personale tecnico, centrale nello svolgimento dei processi di produzione. I tecnici risultano il profilo più colpito dallo stop seguito alla nuova normativa ("Decreto Dignità), penalizzati anche – più delle altre figure – dalle avvisaglie di un rallentamento economico nella seconda metà dell'anno (rilevato anche dall'Indagine di Unioncamere-Confindustria Lombardia relativa al terzo trimestre 2018²).

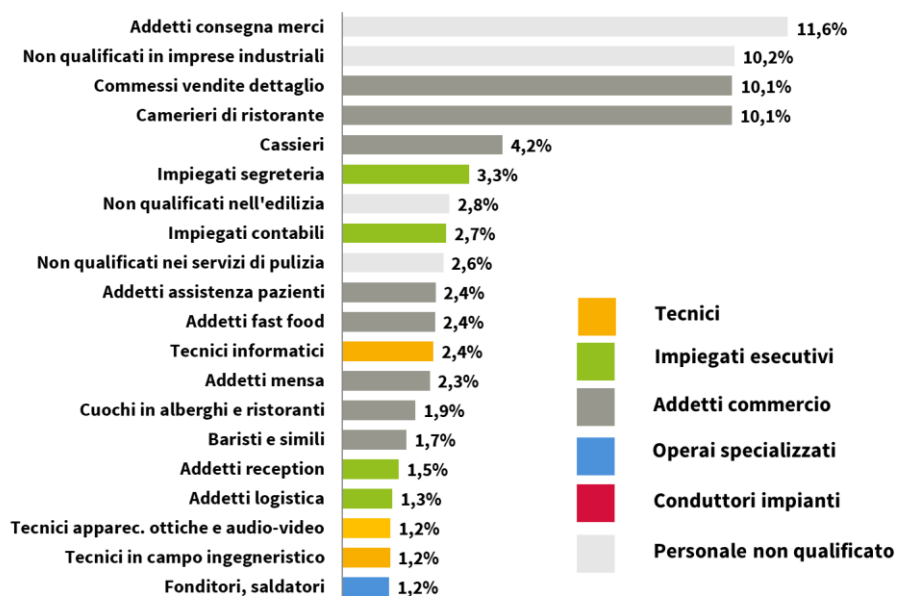
Le informazioni più dettagliate raccolte sul profilo professionale dei lavoratori ricercati dalle imprese confermano l'effetto stagionale: nella Top 20 (Figura 2) gli *addetti alle consegne* raggiungono la prima posizione, scavalcando i *non qualificati in imprese industriali*, confermando la centralità nelle nuove modalità di acquisto on line (avvalorata anche dalla presenza dagli *addetti alla logistica*, un'altra figura in qualche modo legata alla movimentazione dei prodotti).

Commessi vendite al dettaglio, camerieri e cassieri - figure tipiche del periodo di festività e acquisti - si collocano nelle immediate retrovie.

² <http://www.unioncamerelombardia.it/?/menu-di-sinistra/Dati-statistici-e-analisi-economiche/Indagini-trimestrali-settoriali>

Nelle prime 20 posizioni si riduce sensibilmente la rappresentanza di **tecnici** (3 su 20), tra i quali solo i *tecnici informatici* superano il 2%.

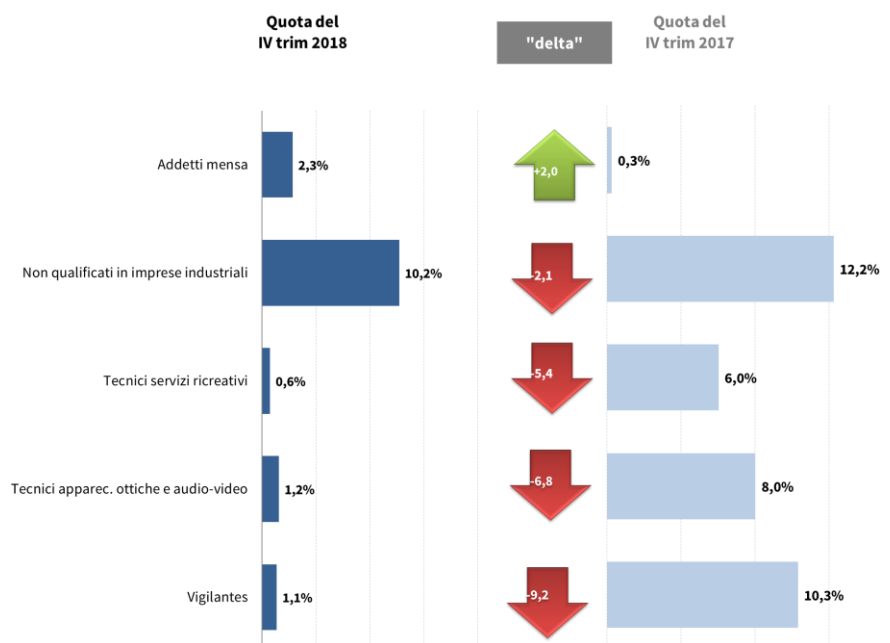
Figura 2 - I “Top 20” tra i profili (quota % sul totale delle richieste) – IV trimestre 2018



Compare per la prima volta tra le prime 20 posizioni una figura di **operaio specializzato**, quella del *fonditore/saldatore*, mentre non è presente alcun **conduttore di impianti**.

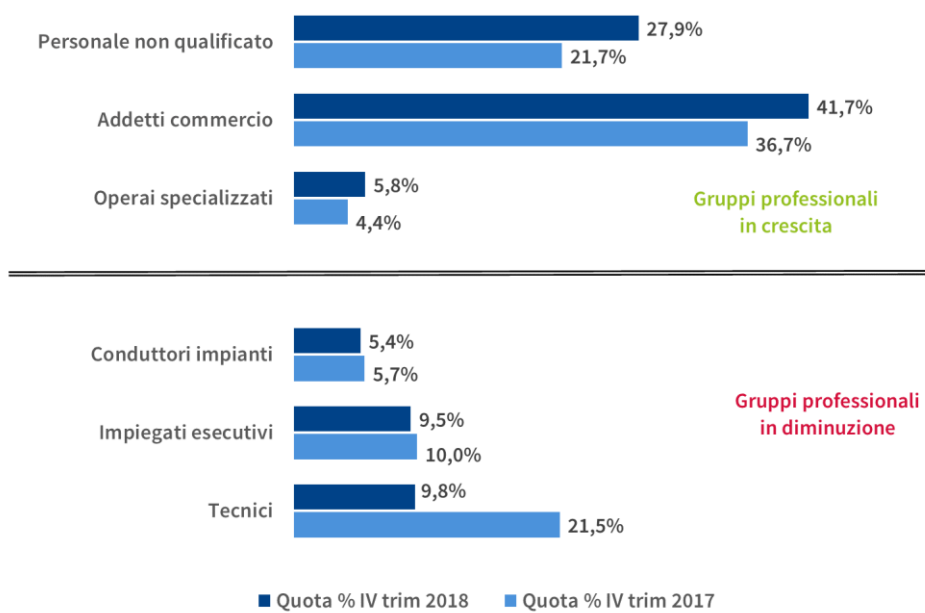
Tra i profili, *tecnici servizi ricreativi* e *tecnici apparecchi ottici e audio-video* registrano i maggiori decrementi di richieste rispetto a un anno fa, riducendo le loro quote di mercato a livelli marginali.

Figura 3 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per i profili più richiesti



L'evoluzione delle quote di categoria nell'ultimo anno è coerente con le considerazioni fatte in precedenza sulle dinamiche dei singoli profili.

Figura 4 - Evoluzione delle quote nei 12 mesi per i profili più richiesti

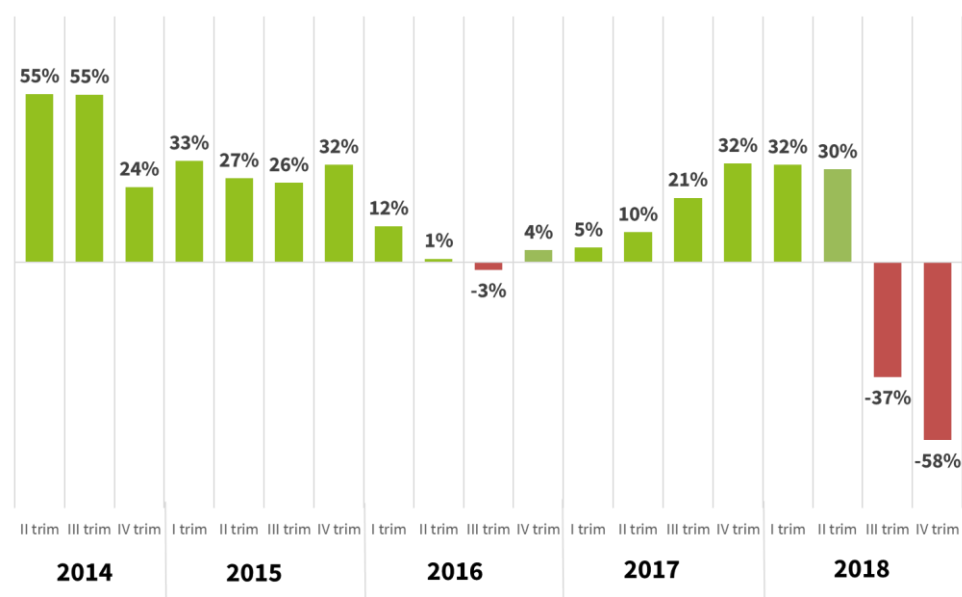


3. I trend

Il IV trimestre 2018 registra la contrazione più forte della domanda di lavoro in somministrazione da quando l'Osservatorio è stato istituito nel 2013: -58% rispetto a un anno fa³.

Il sensibile ridimensionamento delle richieste registrato nel III trimestre si conferma di carattere strutturale, non un temporaneo contraccolpo alla nuova normativa: per effetto delle nuove misure, il mercato del lavoro in somministrazione si contrae in misura significativa, tornando alle dimensioni del IV trimestre 2013.

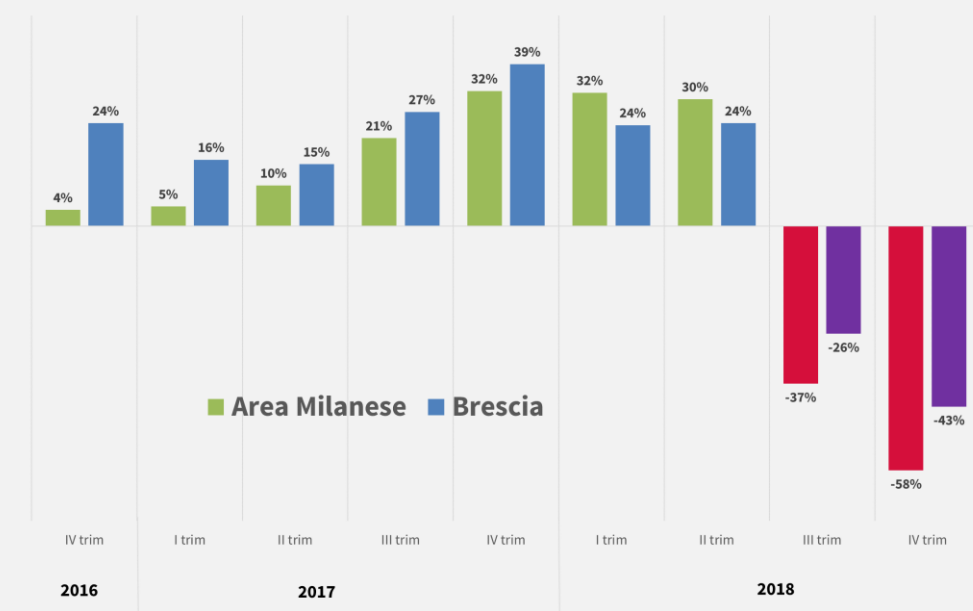
Figura 5 - Serie storica variazioni tendenziali (su stesso trimestre anno precedente)



³ Il confronto con lo stesso trimestre (ovvero la variazione tendenziale) consente di annullare l'effetto stagionale, particolarmente intenso nella domanda di lavoro somministrato

Box – Frena anche la domanda della manifattura bresciana

Il decremento registrato sul territorio di Brescia dall'analoga rilevazione condotta dalla locale Associazione Industriale conferma che la frenata è diffusa a livello territoriale: nel IV trim 2018 -43% della domanda di lavoro in somministrazione, anche in questo caso accentuando la caduta già registrata lo scorso trimestre (-26%).

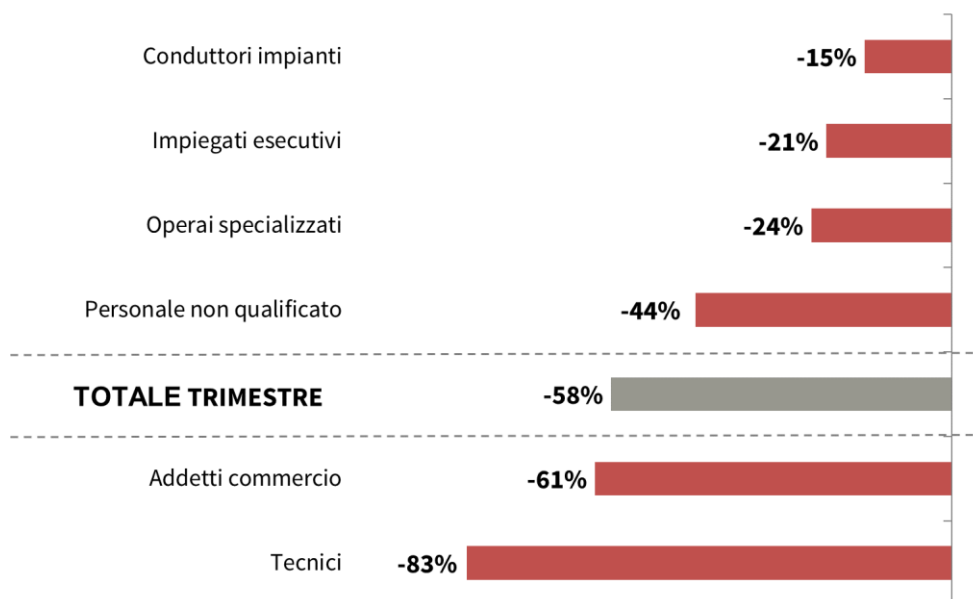


Nell'intero territorio monitorato – Milano, Monza Brianza, Lodi e Brescia – **la contrazione delle richieste ammonta a oltre 25 mila posizioni.**

Il calo è generalizzato, ma indubbiamente è concentrato in particolare sulla figura più rappresentativa, quella dei tecnici: se infatti - come mostra la Figura 6 - non si registrano segni positivi, la maggiore emorragia riguarda i **tecnici**, le cui richieste in pratica si dimezzano: -83%.

A rendere negativo il trend generale contribuisce anche la consistente diminuzione (-61%) del profilo più diffuso sulla piazza milanese, quegli **addetti al commercio** che normalmente vedono concentrarsi proprio nel periodo delle festività natalizie il massimo delle richieste di lavoratori somministrati.

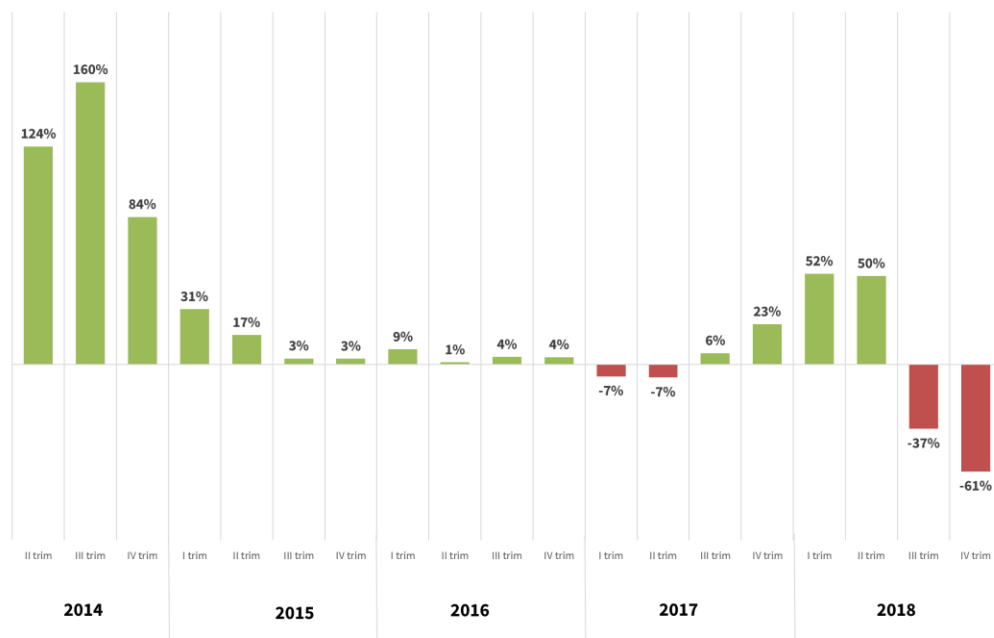
Figura 6 - Variazioni percentuali delle richieste dal IV trim. 2017 al IV trim. 2018, per gruppo



Consistente - ma inferiore alla media - risulta anche il calo delle richieste di **personale non qualificato** (-44%), mentre relativamente più contenuti sono quelli di **operai specializzati** (-24%), **impiegati esecutivi** (-21%) e **conduttori di impianti** (-15%).

La seguente Figura 6 riporta le variazioni tendenziali (ovvero rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente) registrata dalla domanda di **addetti al commercio** da quando è stato avviato l'Osservatorio:

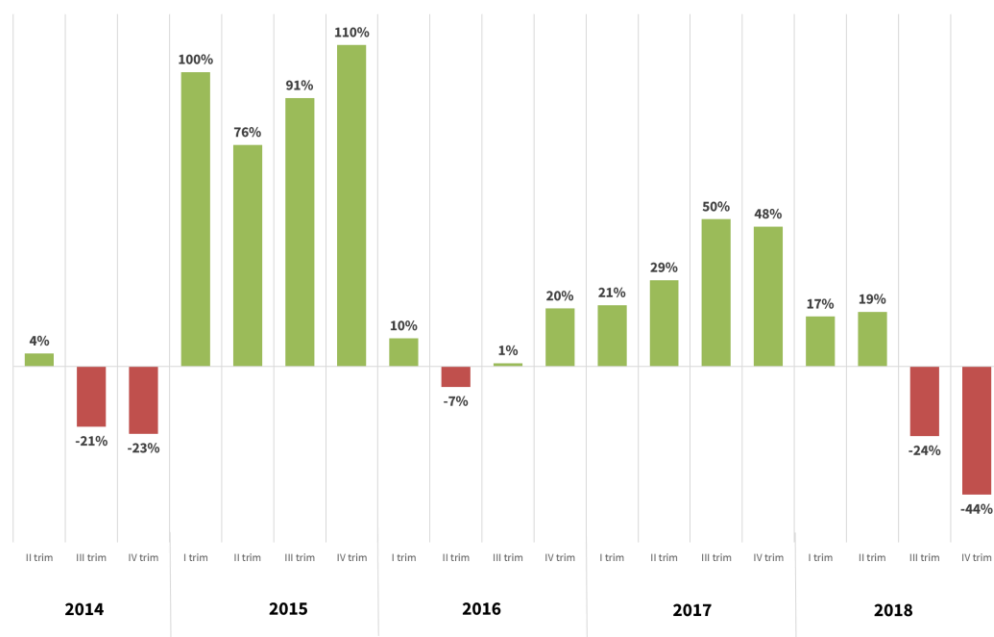
Figura 7 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **addetti al commercio**



L'effetto-shopping non argina la caduta e per gli addetti al commercio si accentua la tendenza negativa già registrata nel III trimestre (-37%) con un -61% che riporta il numero di richieste indietro di 5 anni (III trimestre 2013), agli inizi del periodo monitorato dall'Osservatorio.

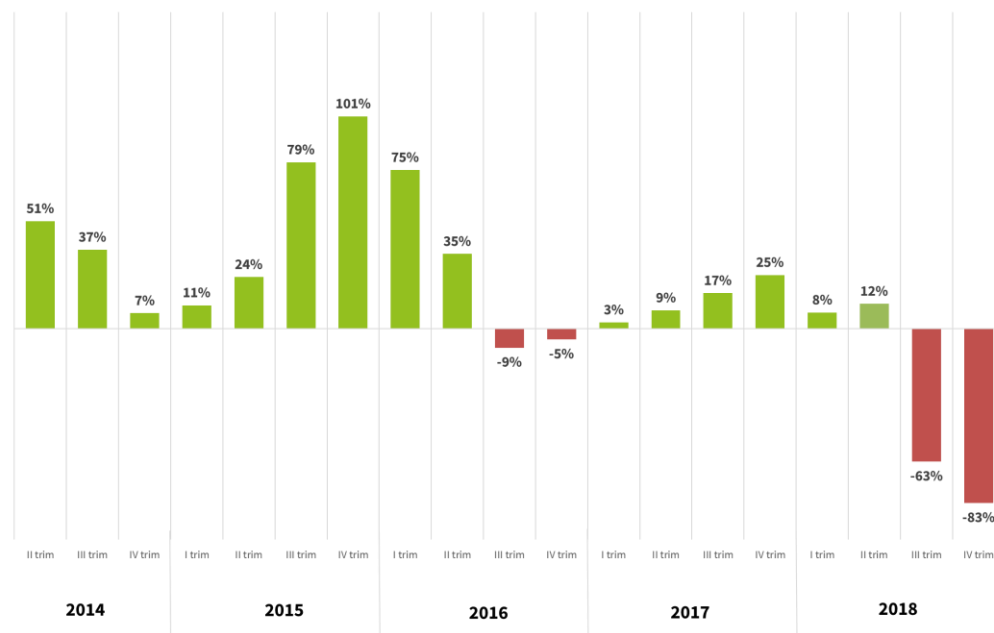
Il -44% del **personale non qualificato** (Figura 8) raddoppia le perdite del trimestre precedente: per trovare un numero più basso bisogna tornare indietro di due anni (III trimestre 2016).

Figura 8 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **personale non qualificato**



La vera *debâcle* è quella dei **tecnici**: il -83% (che segue il -63% del trimestre precedente) riduce il numero di richieste alla metà di quelle registrate dall'Osservatorio nella prima rilevazione quasi 6 anni fa (II trimestre 2013).

Figura 9 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **tecnici**

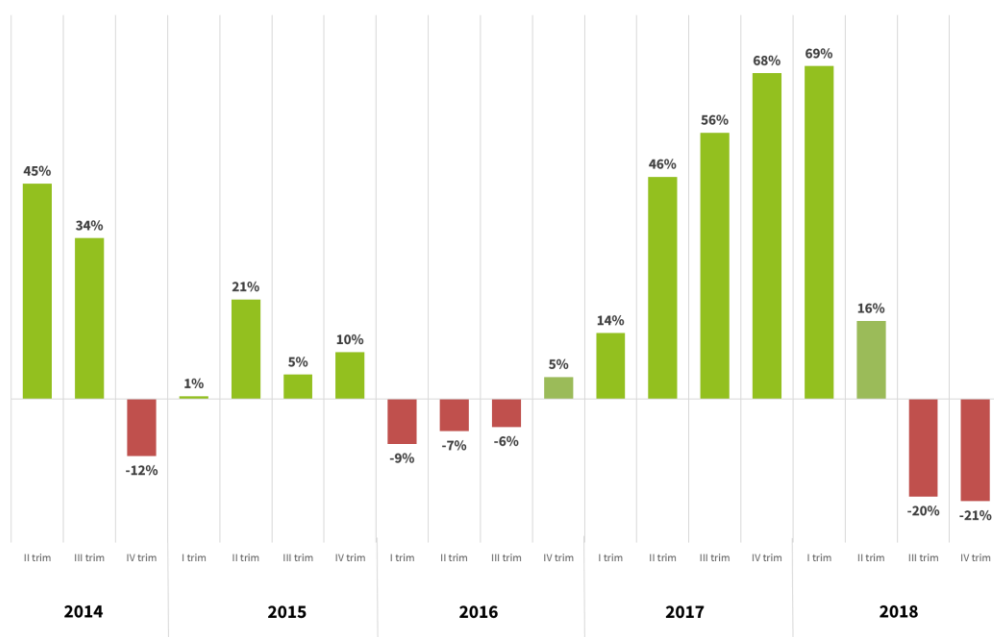


I motivi del maggior crollo possono probabilmente essere in parte ricercati nel rallentamento economico che ha iniziato ad interessare anche quest'area, finora locomotiva del Paese.

Ma è plausibile pensare che sui tecnici gli effetti della nuova normativa possano rivelarsi più deleteri: l'impossibilità di rinnovare l'incarico penalizza maggiormente il personale destinato ad incarichi ad elevata specializzazione, che esige un'adeguata preparazione e formazione.

Soffrono meno, sotto questo profilo, gli **impiegati esecutivi** (-21%, in linea con il -20% del III trimestre 2018): la caduta iniziata durante l'estate riporta a livelli abbastanza recenti, inizio 2017 (Figura 10).

Figura 10 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **impiegati esecutivi**



Pur pesando relativamente meno in questo territorio, anche tra gli **operai specializzati** e i **conduttori impianti** si sono registrati consistenti cali di domanda, rispettivamente -24% e -15% (Figura 11 e Figura 12):

Figura 11 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **operai specializzati**

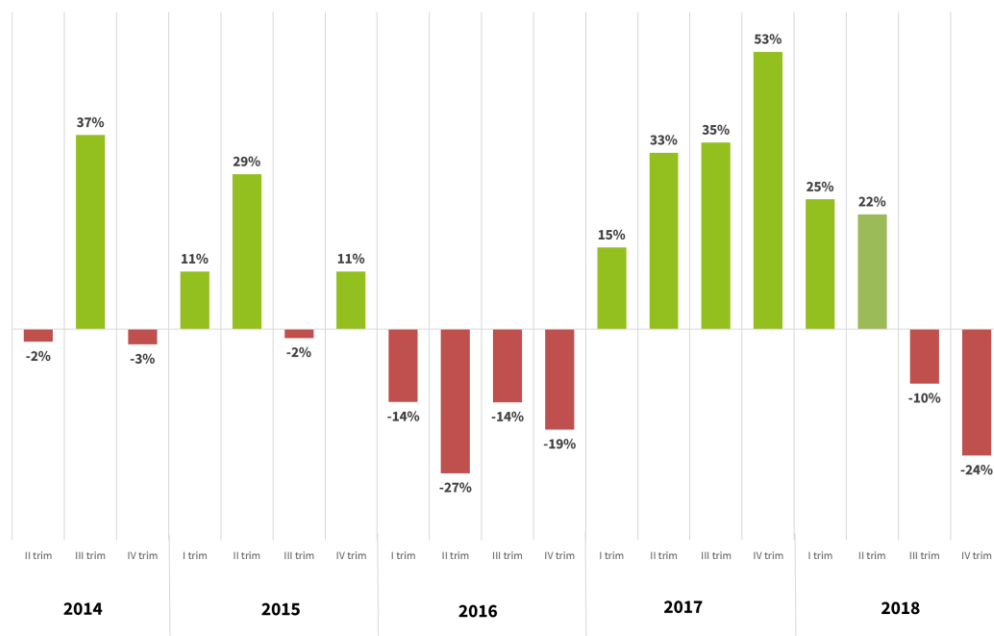
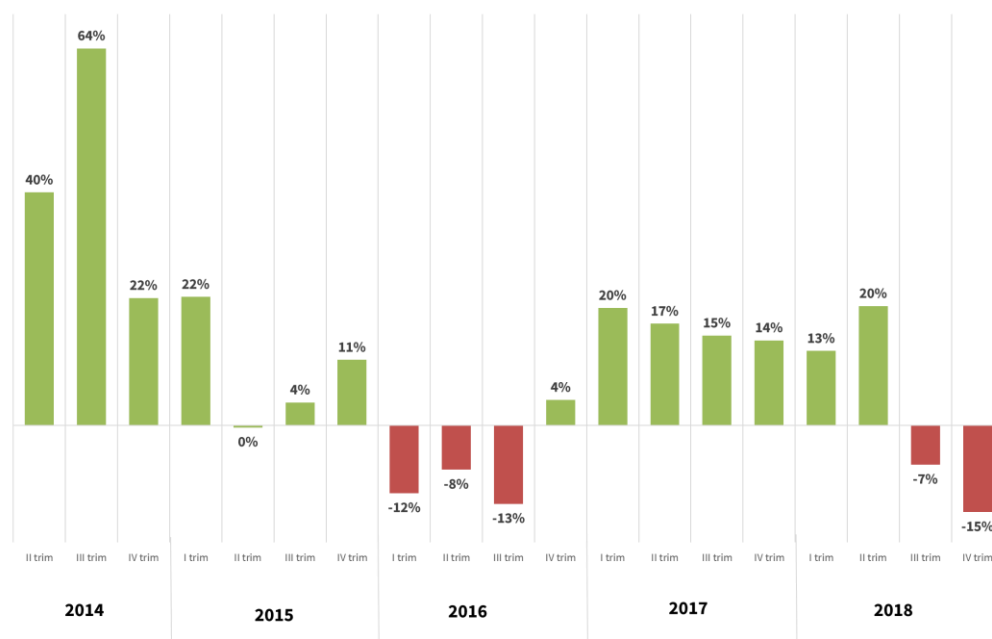


Figura 12 - Serie storica delle variazioni tendenziali (rispetto corrispondente trimestre dell'anno precedente) delle richieste di **conduttori di impianti**



Entrando più nel dettaglio degli specifici profili professionali tra il IV trimestre 2017 ed il IV 2018 sono aumentate le richieste da parte delle imprese per 26 profili (riportati nella Tabella 1 in appendice): su queste figure professionali “in crescita” si è concentrato il 21,6% delle richieste complessive del trimestre.

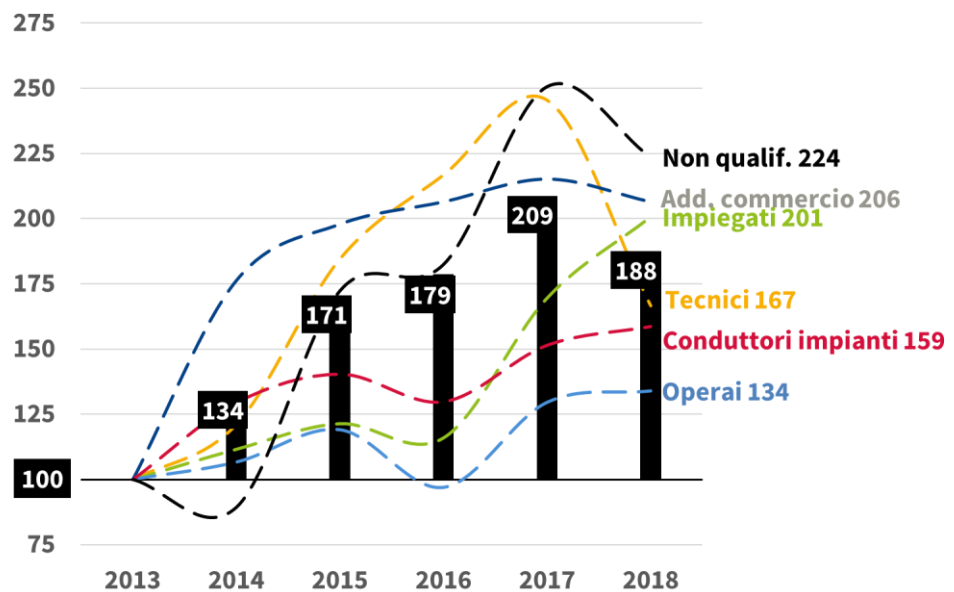
Per i rimanenti 79 profili le richieste sono invece diminuite o sono rimaste sostanzialmente stabili; sulle figure cedenti si è concentrato il residuo 78,4% della domanda. L'elenco completo dei profili “cedenti” è riportato nella Tabella 2.

Il bilancio 2013-2018

Con i dati del IV trimestre 2018 il monitoraggio dell'Osservatorio completa il sesto anno solare: un arco di tempo che consente di cogliere un quadro abbastanza completo delle principali tendenze, annullando gli effetti della stagionalità.

Dopo essere sostanzialmente raddoppiata tra il 2013 ed il 2017 (+109%), nel 2018 la domanda di lavoro in somministrazione da parte delle imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi ha subito una brusca frenata: -10%. Lo stop si è concentrato esclusivamente nel secondo semestre dell'anno, in coincidenza e come effetto del profondo cambiamento del quadro normativo determinato dal Decreto Dignità:

Figura 13 - Andamento delle richieste su base annua (2013 = 100)

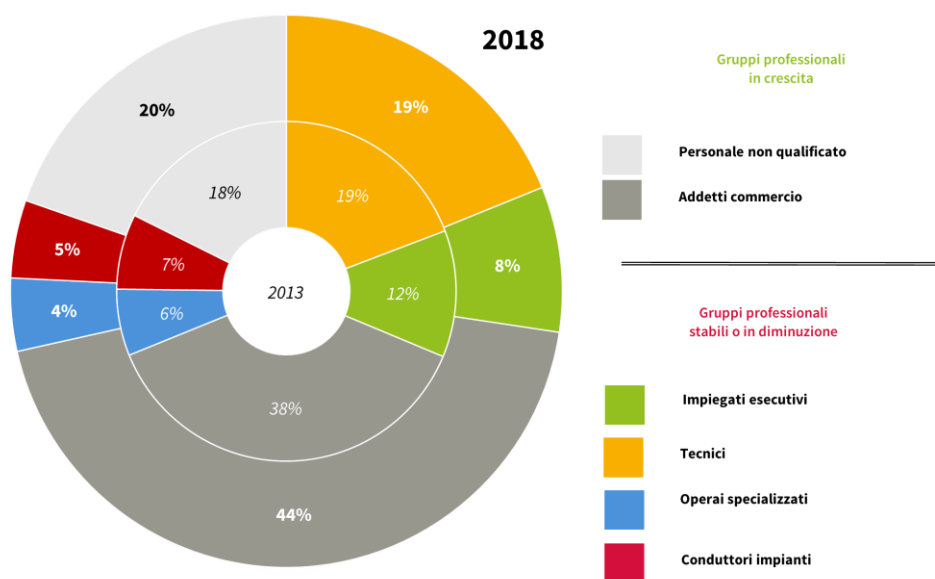


A soffrirne sono state soprattutto le figure tecniche, le cui richieste in un solo semestre si sono ridotte di un terzo (-32%), precipitando dai massimi dal 2017 ai livelli pre-2015. Hanno ceduto anche i profili non qualificati (-11%, in linea con la media generale), mentre gli addetti al commercio hanno contenuto i danni (-4%).

Il 2018 solo 3 categorie di lavoratori hanno registrato un segno positivo: operai specializzati (+3%), conduttori di impianti (+5%) e impiegati esecutivi (+18%) che, approfittando del crollo delle richieste di tecnici, sono riusciti scavalcarli.

L'effetto finale di queste dinamiche sulla composizione delle richieste è condensato nella Figura 14, che mette a confronto la struttura delle richieste per famiglia professionale nel 2013 (anello interno) e nel 2018 (anello esterno).

Figura 14 - Composizione delle richieste per gruppi professionali: 2013 vs. 2018



Nell'arco di tempo considerato il bilancio risulta positivo per addetti del commercio (che hanno visto crescere la quota delle richieste dal 38 al 44%) e - in misura minore - per il personale qualificato (aumentati dal 18 al 20%). La percentuale di tecnici sul totale delle richieste nel 2018 è sostanzialmente la stessa di sei anni fa, mentre le rimanenti categorie hanno perso peso, nonostante il recupero nell'ultimo anno: gli impiegati esecutivi sono scesi dal 12% all'8%, i conduttori impianti dal 7% a 5% e gli operai specializzati da 6% a 4%.

4. Il giudizio sulla reperibilità dei profili

In questo capitolo i risultati sulle dimensioni delle domande, riportati nelle pagine precedenti, sono messi in relazione con le condizioni di offerta sintetizzate dall'**indice di reperibilità**⁴.

Ogni profilo viene rappresentato in uno spazio cartesiano che misura in orizzontale la sua reperibilità e in verticale il numero di richieste dalle imprese.

Le figure in alto a sinistra (molto richieste ma facilmente reperibili) e quelle in basso a destra (con poche candidature ma anche scarsamente ricercate) si collocano in quadranti di sostanziale equilibrio. Le condizioni sono critiche per i lavoratori con i profili situati in basso a sinistra, che le imprese chiedono poco e - in quei casi - trovano molto facilmente, mentre sono le imprese a trovarsi in difficoltà quando hanno bisogno di profili che si posizionano nel riquadro in alto a destra (evidenziato in grigio) per l'offerta inadeguata rispetto alle loro esigenze.

Ad ogni gruppo professionale è dedicato un paragrafo; per consentire la leggibilità del grafico la descrizione del profilo per esteso è limitata a quelli più significativi.

Tecnici

Le figure tecniche più richieste nel IV trimestre 2018 (non riportate nella Figura 15) sono i *tecnici informatici*, molto ricercati ma di relativamente facile reperimento secondo le Agenzie per il Lavoro.

Un flusso di richieste superiore alla media di categoria è stato rilevato per i *tecnici della produzione*, per i *tecnici apparecchiature audio-video* e per i *tecnici in campo ingegneristico*, questi ultimi caratterizzati da una elevata difficoltà di reperimento.

Figura 15 - Posizionamento dei profili Tecnici



⁴ La descrizione del metodo di calcolo è riportata nel capitolo "Metodologia d'indagine".

Impiegati esecutivi

Al contrario dei tecnici, le figure impiegate con mansioni esecutive sono considerate facilmente reperibili sul mercato del lavoro e, nella Figura 16, sono per questo tutte concentrate nei riquadri sulla sinistra.

Stando ai dati forniti dalle 10 Agenzie coinvolte nell'iniziativa, sono gli *addetti alla logistica* e gli *addetti alla reception* le figure impiegate che registrano flussi di richieste più sostenuti.

Figura 16 - Posizionamento dei profili degli Impiegati esecutivi



Addetti al commercio

In ambito somministrazione i profili commerciali sono molto ricercati a Milano, Monza Brianza e Lodi, ma risulta piuttosto facile reperire candidati per coprire le posizioni che servono.

La Figura 17, che illustra sinteticamente la situazione del gruppo professionale (esclusi i profili più diffusi), mette in luce richieste più significative da un lato per *addetti fast food*, *addetti mensa* e *baristi* (senza oggettive difficoltà di reperimento) e dall'altro per *cuochi di alberghi e ristoranti* e *addetti assistenza pazienti*, per i quali invece le Agenzie per il Lavoro segnalano relativamente pochi candidati in rapporto alla domanda.

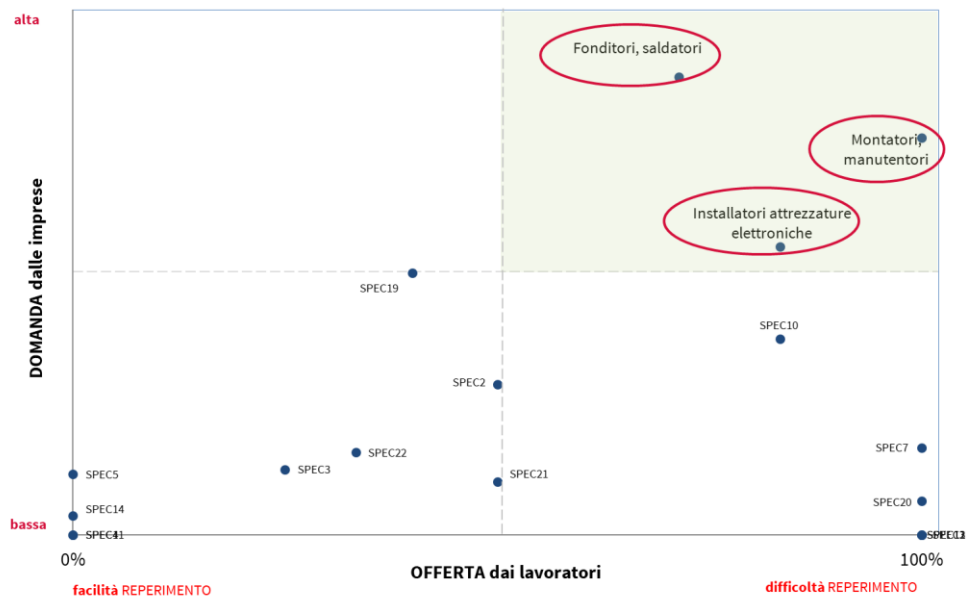
Figura 17 - Posizionamento dei profili degli Addetti al commercio



Operai specializzati

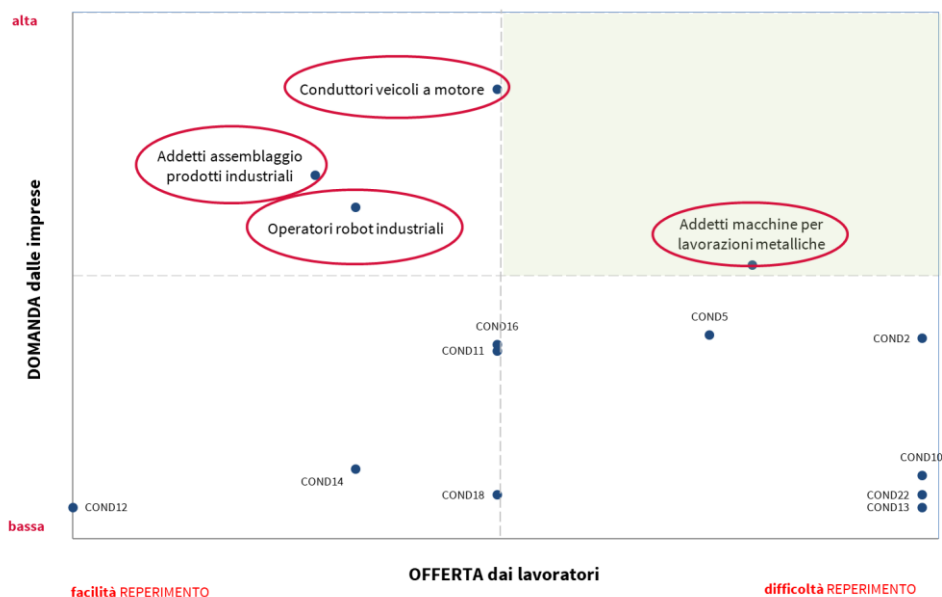
Come appare dalla Figura 18, le figure operaie per le quali la maggioranza delle Agenzie ha segnalato difficoltà a trovare candidati per soddisfare le richieste delle imprese sono principalmente tre: *installatori attrezzature elettroniche, montatori/manutentori e fonditori/saldatori*.

Figura 18 - Posizionamento dei profili degli Operai specializzati



Conduuttori di impianti

Figura 19 - Posizionamento dei profili dei Conduuttori di impianti



Nel IV trimestre 2018 le figure di conduuttori di impianti che hanno registrato flussi di richieste superiori alla media sono gli *addetti assemblaggio prodotti industriali*, *conduuttori veicoli a motore* e gli *operatori robot industriali*, quest'ultima figura piuttosto significativa perché centrale nelle nuove tecnologie di Industria 4.0. Un'altra figura caratterizzata da una domanda sostenuta è quella degli *addetti macchine per lavorazioni metalliche*, per la quale le 10 Agenzie segnalano anche qualche maggiore difficoltà nel reperimento di candidati.

Personale non qualificato

Figura 20 - Posizionamento dei profili del Personale non qualificato



Le figure non qualificate più richieste alle Agenzie Per il Lavoro nel IV trimestre 2018 sono stati gli *addetti alle consegne* e gli *addetti non qualificati nell'industria*, che occupano rispettivamente primo e secondo posto nella "Top 20" delle più ricercate in assoluto (cfr. Figura 2 a pag. 8). Al di là di queste la Figura 20 evidenzia nell'ultimo trimestre dell'anno richieste superiori alla media anche per gli *addetti non qualificati nelle imprese di pulizia e nel settore edile*.

Appendice

Tabella 1 - Profili in crescita – IV trimestre 2018

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è aumentato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Commessi delle vendite al minuto	10,1%
Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	2,7%
Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva	2,3%
Conducenti di veicoli a motore e a trazione animale	0,9%
Esercenti nelle attività ricettive	0,8%
Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate	0,7%
Tecnici della salute	0,6%
Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati	0,5%
Personale non qualificato addetto ai servizi domestici	0,5%
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate	0,4%
Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche	0,4%
Commessi delle vendite all'ingrosso	0,3%
Fabbricanti di utensili ed assimilati	0,2%
Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati	0,2%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	0,2%
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	0,2%
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati	0,2%
Operatori della cura estetica	0,2%
Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni	0,1%
Personale non qualificato di ufficio	0,1%
Agricoltori e operai agricoli specializzati	0,1%
Conducenti di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta	0,0%
Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati	0,0%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pittura ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati	0,0%
Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate	0,0%
Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in crescita)	21,6%

Tabella 2 - Profili stabili o in diminuzione – IV trimestre 2018

Nella tabella sono i profili il cui numero assoluto è diminuito (o è rimasto invariato) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, riordinati in funzione decrescente della loro importanza relativa (misurata dal peso % - indicato nella colonna a destra - sul totale delle richieste).

	Peso sul totale richieste
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	11,6%
Personale non qualificato nella manifattura	10,2%
Camerieri di ristorante	10,1%
Cassieri di esercizi commerciali	4,2%
Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali	3,3%
Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate	2,8%
Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli	2,6%
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	2,4%
Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati	2,4%
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	2,4%
Cuochi in alberghi e ristoranti	1,9%
Baristi e professioni assimilate	1,7%
Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	1,5%
Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica	1,3%
Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video	1,2%
Tecnici in campo ingegneristico	1,2%
Fonditori, saldatori, lattonieri, caldaiaisti, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate	1,2%
Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia	1,1%
Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti ...)	1,1%
Altre professioni qualificate nelle attività commerciali	0,9%
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	0,9%
Artigiani ed operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche	0,8%
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	0,8%
Camerieri di albergo	0,7%
Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari	0,7%
Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali	0,7%
Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate	0,6%
Addetti al banco nei servizi di ristorazione	0,6%
Addetti ad attività organizzative delle vendite	0,6%

Tecnici dei servizi ricreativi	0,6%
Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali	0,6%
Assistenti di viaggio e professioni assimilate	0,5%
Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base ...	0,4%
Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate	0,4%
Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli	0,4%
Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione	0,4%
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	0,4%
Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili	0,4%
Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	0,4%
Tecnici dei rapporti con i mercati	0,4%
Impiegati addetti alle macchine d'ufficio	0,2%
Tecnici dei servizi culturali	0,2%
Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici	0,2%
Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario	0,2%
Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati	0,2%
Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici	0,2%
Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	0,1%
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	0,1%
Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali	0,1%
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	0,1%
Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali	0,1%
Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati	0,1%
Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno	0,1%
Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone	0,1%
Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati	0,1%
Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro	0,1%
Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale	0,0%
Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta	0,0%
Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche	0,0%
Esercenti delle vendite	0,0%
Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento ...	0,0%
Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati	0,0%
Tecnici dei servizi sociali	0,0%
Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati	0,0%
Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche	0,0%
Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati	0,0%
Tecnici nelle scienze della vita	0,0%
Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari	0,0%
Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate	0,0%
Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo	0,0%
Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza	0,0%
Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri	0,0%
Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune	0,0%
Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali	0,0%
Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali	0,0%
Operai forestali specializzati	0,0%
Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli	0,0%
Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia	0,0%
TOTALE (quota % rappresentata dai profili in diminuzione)	71,4%

Metodologia d'indagine

L'indagine monitora, con cadenza trimestrale, la domanda di lavoratori formulata dalle imprese alle agenzie per il lavoro. Alla rilevazione partecipano 10 tra le principali Agenzie per il Lavoro⁵ che operano nel contesto geografico di riferimento: l'area milanese, costituita dalle provincie di Milano, Lodi e Monza Brianza, che rappresenta il territorio di competenza di Assolombarda.

Sono raccolte, attraverso un questionario on line, le informazioni relative a 92 diversi profili professionali, identificati sulla base della classificazione delle professioni adottata dall'ISTAT (CP2011). Questi profili sono riconducibili a 6 raggruppamenti⁶:

- Tecnici (*professioni tecniche*)
- Impiegati esecutivi (*professioni esecutive nel lavoro d'ufficio*)
- Addetti al commercio (*professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi*)
- Operai specializzati (*artigiani, operai specializzati e agricoltori*)
- Conduttori di impianti (*conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli*)
- Personale non qualificato (*professioni non qualificate*).

Per ciascuna figura professionale alle Agenzie è chiesto di indicare:

- se il profilo è **richiesto** dalle imprese, specificando - in caso di risposta affermativa - il numero di lavoratori;
- il grado di **difficoltà di reperimento** di lavoratori con il profilo professionale considerato.

Il giudizio espresso dalle Agenzie sulla difficoltà di reperimento dei lavoratori viene utilizzato per costruire un **Indice di reperibilità**, che corrisponde alla percentuale di Agenzie (sul totale di quelle che ne segnala la ricerca) che valuta il profilo professionale di difficile reperimento. L'indice di reperibilità è utilizzato come proxy dell'offerta di lavoro. Il terzo dato raccolto, il **numero di lavoratori richiesti** dalle imprese per ciascun profilo professionale, ha natura quantitativa e corrisponde alle richieste espresse dalle imprese (indipendentemente da quelle effettivamente evase dalle Agenzie); l'informazione consente di comporre una graduatoria dei profili maggiormente ricercati. La classifica è costruita in base alla quota percentuale che ciascun profilo assume sul totale delle richieste registrate nel trimestre.

Inoltre, per ogni gruppo professionale è possibile stabilire la variazione percentuale delle domande formulate dalle imprese in un trimestre rispetto a quello precedente, verificando in particolare quali profili sono cresciuti in misura maggiore.

Da un punto di vista interpretativo i dati quantitativi forniscono indicazioni a consuntivo su come è andato il trimestre in esame mentre le indicazioni qualitative possono rappresentare il polso della situazione percepito dalle Agenzie per il lavoro più in termini prospettici.

⁵ Adecco Italia, Etjca, Gi Group, In Job, Lavoropiù, Manpower, Men At Work, Quanta Italia, Synergie e Umama.

⁶ La definizione dei 6 raggruppamenti - sul totale dei 9 definiti dall'ISTAT - è riportata nel glossario delle professioni.

Glossario delle professioni

(I profili evidenziati in grigio dal IV trimestre 2013 non sono rilevati.)

Professioni tecniche

Comprende le professioni che richiedono conoscenze tecnico-disciplinari per selezionare e applicare operativamente protocolli e procedure – definiti e predeterminati – in attività di produzione o servizio. I loro compiti consistono nel coadiuvare gli specialisti in ambito scientifico, sanitario, umanistico, economico e sociale, afferenti alle scienze quantitative fisiche, chimiche, ingegneristiche e naturali, alle scienze della vita e della salute, alle scienze gestionali e amministrative; nel supervisionare, controllare, pianificare e garantire il corretto funzionamento dei processi di produzione e nell'organizzare i relativi fattori produttivi; nel fornire servizi sociali, pubblici e di intrattenimento; nell'eseguire e supportare performance sportive. Il livello di conoscenza richiesto dalle professioni comprese in questo grande gruppo è acquisito attraverso il completamento di percorsi di istruzione secondaria, post-secondaria o universitaria di I livello, o percorsi di apprendimento, anche non formale, di pari complessità.

TECN1	Tecnici delle scienze quantitative, fisiche e chimiche
TECN2	Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni
TECN3	Tecnici in campo ingegneristico
TECN4	Tecnici della conduzione di impianti produttivi in continuo e dell'esercizio di reti idriche ed energetiche
TECN5	Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi
TECN6	Tecnici del trasporto aereo, navale e ferroviario
TECN7	Tecnici di apparecchiature ottiche e audio-video
TECN8	Tecnici della sicurezza e della protezione ambientale
TECN9	Tecnici della salute
TECN10	Tecnici nelle scienze della vita
TECN11	Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive
TECN12	Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative
TECN13	Tecnici dei rapporti con i mercati
TECN14	Tecnici della distribuzione commerciale e professioni assimilate
TECN15	Professioni tecniche delle attività turistiche, ricettive ed assimilate
TECN16	Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti e professioni assimilate
TECN17	Tecnici dei servizi ricreativi
TECN18	Tecnici dei servizi culturali
TECN19	Tecnici dei servizi sociali
TECN20	Tecnici dei servizi pubblici e di sicurezza

Professioni esecutive nel lavoro d'ufficio

Comprende le professioni che svolgono il lavoro d'ufficio con funzioni non direttive. I loro compiti consistono nell'acquisire, trattare, archiviare e trasmettere informazioni secondo quanto disposto da norme o da regolamenti e nella verifica e corretta applicazione di procedure. Amministrano il personale, applicano procedure che comportano la circolazione di denaro; trascrivono e correggono documenti; effettuano calcoli e semplici rendicontazioni statistiche; forniscono al pubblico informazioni e servizi connessi alle attività dell'organizzazione o dell'impresa per cui operano. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

ESEC1	Impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali
ESEC2	Impiegati addetti alle macchine d'ufficio
ESEC3	Impiegati addetti agli sportelli e ai movimenti di denaro
ESEC4	Impiegati addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela
ESEC5	Impiegati addetti alla gestione amministrativa della logistica
ESEC6	Impiegati addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria
ESEC7	Impiegati addetti al controllo di documenti e allo smistamento e recapito della posta
ESEC8	Impiegati addetti all'archiviazione e conservazione della documentazione

Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi

Classifica le professioni che assistono i clienti negli esercizi commerciali, forniscono servizi di ricezione e di ristorazione, servizi ricreativi e di supporto alle famiglie, di cura della persona; di mantenimento dell'ordine pubblico, di protezione delle persone e della proprietà. I loro compiti consistono nel gestire piccoli esercizi commerciali, ricettivi e di ristorazione e le relative attività; nell'assistere clienti e consumatori; nel trasmettere cognizioni pratiche per l'esercizio di hobby; nell'addestrare e custodire animali domestici; nel fornire servizi sociali e sanitari di base; nel gestire piccole palestre, cinema ed altri servizi ricreativi; nel fornire ausili nelle attività del tempo libero; servizi di igiene personale e di governo della casa, di compagnia e di assistenza della persona; supporto nello svolgimento di pratiche e di altri servizi legati al ménage familiare; nel garantire l'ordine pubblico, la sicurezza delle persone e la tutela della proprietà. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

VEND1	Esercenti delle vendite
VEND2a	Commessi delle vendite all'ingrosso
VEND2b	Commessi delle vendite al minuto
VEND2c	Addetti ad attività organizzative delle vendite
VEND2d	Cassieri di esercizi commerciali
VEND2e	Venditori a domicilio, a distanza e professioni assimilate
VEND2f	Addetti ai distributori di carburanti ed assimilati
VEND3	Altre professioni qualificate nelle attività commerciali
VEND4	Esercenti nelle attività ricettive
VEND5a	Cuochi in alberghi e ristoranti
VEND5b	Addetti alla preparazione e alla cottura di cibi in imprese per la ristorazione collettiva
VEND5c	Addetti alla preparazione, alla cottura e alla vendita di cibi in fast food, tavole calde, rosticcerie ed esercizi assimilati
VEND5d	Addetti al banco nei servizi di ristorazione
VEND5e	Camerieri di albergo
VEND5f	Camerieri di ristorante
VEND5g	Baristi e professioni assimilate
VEND5h	Esercenti di ristoranti, fast food, pizzerie ed esercizi assimilati
VEND5i	Esercenti di attività di ristorazione nei mercati e in posti assegnati
VEND6	Assistenti di viaggio e professioni assimilate
VEND7	Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
VEND8	Maestri di arti e mestieri
VEND9	Professioni qualificate nei servizi ricreativi, culturali ed assimilati
VEND10	Operatori della cura estetica
VEND11	Professioni qualificate nei servizi personali ed assimilati
VEND12	Addestratori e custodi di animali
VEND13	Esercenti e addetti di agenzie per il disbrigo di pratiche ed assimilate
VEND14	Esercenti e addetti di agenzie di pompe funebri
VEND15	Professioni qualificate nei servizi di sicurezza, vigilanza e custodia

Artigiani, operai specializzati e agricoltori

Comprende le professioni che utilizzano l'esperienza e applicano la conoscenza tecnico-pratica dei materiali, degli utensili e dei processi per estrarre o lavorare minerali; per costruire, riparare o mantenere manufatti, oggetti e macchine; per la produzione agricola, venatoria e della pesca; per lavorare e trasformare prodotti alimentari e agricoli destinati al consumo. I loro compiti consistono nell'estrarre materie prime; nel costruire edifici ed altre strutture; nel realizzare, riparare e mantenere vari prodotti anche di artigianato; nel coltivare piante, nell'allevare e nel cacciare animali; nel conservare e nel mettere a produzione le foreste, il mare e le acque interne; nel realizzare prodotti alimentari ed anche nel vendere i beni prodotti ai clienti o nel collocarli sui mercati. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o un ciclo breve di istruzione secondaria superiore o, ancora, una qualifica professionale o esperienza lavorativa. Le professioni classificate in questo grande gruppo, esercitate in forma autonoma, possono saltuariamente richiedere la definizione delle scelte relative alla produzione e commercializzazione dei beni o servizi e il coordinamento delle attività di lavoro.

SPEC1	Brillatori, tagliatori di pietre, coltivatori di saline e professioni assimilate
SPEC2	Artigiani ed operai specializzati addetti alle costruzioni e al mantenimento di strutture edili
SPEC3	Artigiani ed operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni
SPEC4	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pitturazione ed alla pulizia degli esterni degli edifici ed assimilati
SPEC5	Artigiani ed operai specializzati addetti alla pulizia ed all'igiene degli edifici
SPEC6	Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica e professioni assimilate
SPEC7	Fabbri ferrai costruttori di utensili ed assimilati
SPEC8	Meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse e mobili (esclusi gli addetti alle linee di montaggio industriale)
SPEC9	Artigiani e operai specializzati dell'installazione e della manutenzione di attrezzature elettriche ed elettroniche
SPEC10	Artigiani ed operai specializzati della meccanica di precisione su metalli e materiali assimilati
SPEC11	Vasai, soffiatori e formatori di vetrerie e professioni assimilate
SPEC12	Artigiani delle lavorazioni artistiche del legno, del tessuto e del cuoio e dei materiali assimilati
SPEC13	Artigiani ed operai specializzati delle attività poligrafiche

- SPEC14** Agricoltori e operai agricoli specializzati
- SPEC15** Allevatori e operai specializzati della zootecnia
- SPEC16** Allevatori e agricoltori
- SPEC17** Operai forestali specializzati
- SPEC18** Pescatori e cacciatori
- SPEC19** Artigiani ed operai specializzati delle lavorazioni alimentari
- SPEC20** Attrezzisti, operai e artigiani del trattamento del legno ed assimilati
- SPEC21** Artigiani ed operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento
- SPEC22** Artigiani ed operai specializzati della lavorazione del cuoio, delle pelli e delle calzature ed assimilati
- SPEC23** Artigiani ed operai specializzati dell'industria dello spettacolo

Conduttori di impianti, operai di macchinari fissi e mobili e conducenti di veicoli

Comprende le professioni che conducono e controllano il corretto funzionamento di macchine industriali e di impianti automatizzati o robotizzati di lavorazione; alimentano impianti di assemblaggio e di lavorazione in serie di prodotti; guidano veicoli, macchinari mobili o di sollevamento. I loro compiti consistono nel far funzionare e nel controllare impianti e macchinari industriali fissi per l'estrazione di materie prime, per la loro trasformazione e per la produzione di beni; nell'assemblare parti e componenti di prodotti; nella guida di veicoli e di macchinari mobili. Tali attività richiedono in genere conoscenze di base assimilabili a quelle acquisite completando l'obbligo scolastico, o una qualifica professionale o esperienza lavorativa.

- COND1** Conduttori di impianti e macchinari per l'estrazione e il primo trattamento dei minerali
- COND2** Operatori di impianti per la trasformazione e lavorazione a caldo dei metalli
- COND3** Conduttori di forni ed altri impianti per la lavorazione del vetro, della ceramica e di materiali assimilati
- COND4** Conduttori di impianti per la trasformazione del legno e la fabbricazione della carta
- COND5** Operatori di macchinari e di impianti per la raffinazione del gas e dei prodotti petroliferi, per la chimica di base e la chimica fine e per la fabbricazione di prodotti derivati dalla chimica
- COND6** Conduttori di impianti per la produzione di energia termica e di vapore, per il recupero dei rifiuti e per il trattamento e la distribuzione delle acque
- COND7** Operatori di catene di montaggio automatizzate e di robot industriali
- COND8** Conduttori di impianti per la trasformazione dei minerali
- COND9** Operai addetti a macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche e per prodotti minerali
- COND10** Operai dei rivestimenti metallici, della galvanoplastica e per la fabbricazione di prodotti fotografici
- COND11** Conduttori di macchinari per la fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
- COND12** Operai addetti a macchinari in impianti per la produzione in serie di articoli in legno
- COND13** Conduttori di macchinari per tipografia e stampa su carta e cartone
- COND14** Operai addetti a macchinari dell'industria tessile, delle confezioni ed assimilati
- COND15** Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali
- COND16** Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali
- COND17** Operai addetti a macchinari fissi nell'agricoltura e nella prima trasformazione dei prodotti agricoli
- COND18** Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare
- COND19** Conduttori di convogli ferroviari e altri manovratori di veicoli su rotaie e di impianti a fune
- COND20** Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale
- COND21** **Conduttori di macchine agricole**
- COND22** Conduttori di macchine per movimento terra, di macchine di sollevamento e di maneggio dei materiali
- COND23** **Marinai di coperta e operai assimilati**

Professioni non qualificate

Comprende le professioni che richiedono lo svolgimento di attività semplici e ripetitive, per le quali non è necessario il completamento di un particolare percorso di istruzione e che possono comportare l'impiego di utensili manuali, l'uso della forza fisica e una limitata autonomia di giudizio e di iniziativa nell'esecuzione dei compiti. Tali professioni svolgono lavori di manovalanza e di supporto esecutivo nelle attività di ufficio, nei servizi alla produzione, nei servizi di istruzione e sanitari; compiti di portierato, di pulizia degli ambienti; svolgono attività ambulanti e lavori manuali non qualificati nell'agricoltura, nell'edilizia e nella produzione industriale.

- NQUA1** **Venditori ambulanti**
- NQUA2** Personale non qualificato di ufficio
- NQUA3** Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci
- NQUA4** Personale non qualificato nei servizi di pulizia di uffici, alberghi, navi, ristoranti, aree pubbliche e veicoli
- NQUA5** Personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari
- NQUA6** Personale non qualificato addetto ai servizi di custodia di edifici, attrezzature e beni
- NQUA7** Personale non qualificato nei servizi ricreativi e culturali
- NQUA8** Personale non qualificato addetto ai servizi domestici
- NQUA9** Personale non qualificato nell'agricoltura e nella manutenzione del verde
- NQUA10** Personale non qualificato addetto alle foreste, alla cura degli animali, alla pesca e alla caccia
- NQUA11** **Personale non qualificato delle miniere e delle cave**
- NQUA12** Personale non qualificato delle costruzioni e professioni assimilate
- NQUA13** Personale non qualificato nella manifattura

Elenco Rapporti pubblicati:

- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro IV trim 2017” N° 01/2018
- “Osservatorio Welfare Assolombarda Anno 2017” N° 02/2018
- “Credito e rischio delle imprese - Osservatorio III trimestre 2017” N° 03/2018
- “Osservatorio Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro I trim 2018” N° 04/2018
- “Credito e rischio delle imprese - Osservatorio IV trimestre 2017” N° 05/2018
- “Credito e rischio delle imprese - Osservatorio I trimestre 2018” N° 06/2018
- “La rilevanza della filiera Life Science in Lombardia: benchmarking tra regioni italiane ed europee” N° 07/2018
- “L’internazionalizzazione degli atenei di Milano e della Lombardia (Anno accademico 2016-2017)” N° 08/2018
- “Osservatorio Welfare Assolombarda Rapporto intermedio: trend 2018” N° 09/2018
- “Finanziare le imprese in Italia e in Europa” N° 10/2018
- “Credito e rischio delle imprese - Osservatorio II trimestre 2018” N° 11/2018
- “Osservatorio - Assolombarda - Agenzie Per il Lavoro III trim 2018” N° 12/2018
- “Le scelte finanziarie delle PMI di Milano, Lodi, Monza e Brianza” N° 13/2018
- “Osservatorio Digitalizzazione. La sfida della digitalizzazione nelle imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi” N° 01/2019

www.assolombarda.it
www.assolombardanews.it

